



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e, specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81;

VISTO che, a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha già valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio per attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nei settori in questione tra il personale del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle Amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione, dell'asilo e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, di addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n. 178 nel profilo di esperto amministrativo, per poter concretamente realizzare l'obiettivo di adeguare la struttura amministrativa degli Uffici centrali e periferici di questa Amministrazione per lo svolgimento del supporto specialistico nelle attività soprarichiamate;

RILEVATO che la Direzione centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **109 unità** - le risorse umane addette alla Direzione stessa e alle Prefetture UU.TT.G., come da elenco allegato;

RILEVATO che la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **7 unità** - le risorse umane addette a: Ufficio II - Seconda accoglienza e minori stranieri non accompagnati; Ufficio VI - Controllo dei sistemi di accoglienza;

RILEVATO che la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **62 unità** - le risorse umane alla stessa addette presso la Commissione Nazionale per il diritto di asilo nonché presso le Commissioni/Sezioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, come da allegato elenco;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

1.1. Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di n. 178 esperti amministrativi, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purché familiari di cittadini di uno degli stati membri;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
- avere adeguate competenze informatiche e linguistiche almeno di livello B1 del QCER;
- esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti amministrativi da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI;

1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 178 esperti per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Nello specifico l'esperto amministrativo dovrà supportare gli Uffici dipartimentali e quelli territoriali preposti ai settori dell'immigrazione e dell'asilo nonché della Commissione Nazionale per il diritto di asilo e delle Commissioni/Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, nelle seguenti attività:

- o supporto nel settore della gestione dei Fondi europei destinati all'asilo, alla migrazione e all'integrazione;
- o supporto nel settore delle politiche migratorie e agli Sportelli Unici per l'Immigrazione presso le Prefetture-UU.TT.G.;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- supporto amministrativo propedeutico alle audizioni inerenti le istanze di riconoscimento della protezione internazionale ed in quella inerente il relativo contenzioso, ivi comprese quelle strumentali ad esse connesse;
- supporto all'istruttoria in materia di gestione del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo, dei minori stranieri non accompagnati e di protezione internazionale;
- svolgimento delle attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali e degli Uffici territoriali nonché della Commissione Nazionale e delle Commissioni/Sezioni territoriali (vedasi allegato).

Art.3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

3.1. La prestazione si svolgerà –in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa -presso la sede centrale di questa Amministrazione o presso le sedi periferiche di essa riportate nell'elenco allegato.

3.2. L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti salvo diversa previsione ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

3.3 Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione, da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopraindicata.

3.4 La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art.4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

4.1. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it)

4.2. Il candidato potrà optare per massimo 2 ambiti territoriali, specificando l'ordine di preferenza sulla base del quale verranno redatte le graduatorie provinciali corrispondenti agli ambiti territoriali messi a bando. Rimane ferma la valutazione dell'Amministrazione di procedere all'assegnazione della sede tra quelle indicate dal candidato. A parità di punteggio prevarrà il più giovane di età anagrafica.

4.3. In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti auto-dichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze autocertificate saranno oggetto di verifica durante la prova scritta.

4.4. L'Amministrazione considererà ammissibili –e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) – solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

Art.5

(Commissione di valutazione)

5.1 L'Amministrazione provvederà a nominare una apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di 30/60:

- Esperienza lavorativa (compresi stage e tirocini), ulteriore rispetto a quella prevista quale requisito per la partecipazione, nelle Pubbliche Amministrazioni (A), nel Terzo settore, in Enti privati e in Organismi internazionali (B) nel profilo specifico con riferimento al settore dell'immigrazione e asilo e riguardante le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale ovvero le procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture ovvero accoglienza dei richiedenti asilo e dei minori stranieri non accompagnati ovvero la gestione dei Fondi Europei;
- possesso di ulteriori titoli di studio accademici(C);
- conoscenza di una ulteriore lingua straniera, almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue) (D);
- possesso di particolari abilitazioni in materia informatica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

A). Esperienza lavorativa nelle pubbliche amministrazioni: fino a un **massimo di 16 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 2 anni (≤ 2 anni)	6
Oltre 2 anni e fino a 2 anni e 6 mesi (> 2 anni - ≤ 2 anni e 6 mesi)	8
Oltre 2 anni e 6 mesi e fino a 3 anni (> 2 anni e 6 mesi - ≤ 3 anni)	10
Oltre 3 anni e fino a 3 anni e 6 mesi (> 3 anni - ≤ 3 anni e 6 mesi)	12
Oltre 3 anni e 6 mesi e fino a 4 anni (> 3 anni e 6 mesi - ≤ 4 anni)	14
Oltre i 4 anni (> 4 anni)	16

B). Esperienza lavorativa nel terzo settore, Enti privati ovvero in organismi internazionali: fino a un **massimo di 9 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 2 anni (≤ 2 anni)	2
Oltre 2 anni e fino a 2 anni e 6 mesi (> 2 anni - ≤ 2 anni e 6 mesi)	3
Oltre 2 anni e 6 mesi e fino a 3 anni (> 2 anni e 6 mesi - ≤ 3 anni)	4
Oltre 3 anni e fino a 3 anni e 6 mesi (> 3 anni - ≤ 3 anni e 6 mesi)	5
Oltre 3 anni e 6 mesi e fino a 4 anni (> 3 anni e 6 mesi - ≤ 4 anni)	6
Oltre i 4 anni (> 4 anni)	9



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

C) Ulteriori titoli di studio accademici (master di primo o secondo livello; diploma di specializzazione; dottorato di ricerca): 1 punto per ogni titolo fino ad un **massimo di 2 punti**.

Fino a 2 punti

D) Conoscenza di una ulteriore lingua straniera documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni: di livello B1: **1 punto, fino ad un massimo di 2 punti**.

Fino a 2 punti

E) Abilitazioni in materia di informatica -

1 punto

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.

5.2 La Commissione ammetterà alla prova scritta, sulla base dell'elenco generato da InPa, i candidati in numero pari a quattro volte il numero delle figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;

5.3 L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sulla homepage del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art.6

(Prova scritta, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova scritta, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione degli interessati nella data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione.

6.2 La prova scritta che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.3 Per essere ammessi a sostenere le prove scritte i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità;

6.4 In particolare, la prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, validati dalla Commissione, volti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo; - legislazione nazionale e internazionale in materia di asilo, immigrazione e protezione internazionale ;

-lingua inglese;

-conoscenza e uso delle tecnologie informatiche nonché delle competenze digitali .

Ulteriori informazioni saranno fornite al momento della convocazione

6.5 Durante le prove scritte, i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno in alcun modo comunicare tra di loro. In ogni caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione del candidato.

6.6 Al termine della prova scritta, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito corrispondente agli ambiti territoriali messi a bando che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e per la prova scritta per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

6.7 Al termine di tale fase della procedura, saranno stilate e pubblicate le graduatorie provinciali corrispondenti agli ambiti territoriali messi a bando sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

6.8 In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale sempre secondo la graduatoria territorialmente predisposta.

6.9 È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

6.10 La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.11 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

6.12 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi dell'art. 75 e del predetto D.P.R. n. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

6.13 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.

6.14 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale.

6.15 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

6.16 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art.7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art.8

(Trattamento dei dati personali acquisiti a conclusione della raccolta delle candidature)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003n.196 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma pec: espertifami@pecdici.interno.it ; . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it.
- I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative applicabili.
- I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
- Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
- la finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art.7 D.lgs.30 marzo 2001, n.165.
- I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
- Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
- L'interessato può chiedere l'accesso a propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma, e-mail: garante@gpdp.it, pec:protocollo@pec.gpdp.it), ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)

9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella homepage e sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it).

9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA

Art. 10 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Veneranda Di Giuliano a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email : veneranda.digiuliano@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuanò